

Curricolo di educazione cognitiva per bambini
di C. Haywood, P. Brooks e S. Burns
nuova edizione riveduta

- un percorso per sostenere lo sviluppo dei processi e delle strategie del pensiero necessari per la scuola e per la vita
- un contesto basato sulla mediazione che stimola la motivazione ad apprendere

La traduzione italiana dell'edizione riveduta sarà resa disponibile a breve a cura di Sistema Multiproposta

segreteria@sistemamultiproposta@gmail.com

www.sistemamultiproposta.it

Bright Start come contesto cognitivo

Il curriculum Bright Start è complementare rispetto al normale percorso scolastico ed è progettato come una immersione totale in un'atmosfera che promuova lo sviluppo cognitivo

Comprende schemi di lavoro in piccolo gruppo, focalizzati su concetti fondamentali, funzioni cognitive e processi metacognitivi

Adotta uno stile di insegnamento e di controllo del comportamento basato sulla mediazione cognitiva

Coniuga l'insegnamento dei contenuti scolastici con quello delle funzioni cognitive, che "allena" a generalizzare a vari contesti

La mediazione, «cuore» del curricolo

E' uno stile di insegnamento in cui il mediatore è un «catalizzatore» tra chi apprende e ciò che deve essere appreso

Il mediatore promuove un funzionamento cognitivo efficace:

- cerca di trovare gli ostacoli all'apprendimento


- pone domande orientate sui processi e le strategie

- aiuta a trovare regole

- esprime fiducia negli allievi

- offre aiuto quando ce n'è bisogno

- rispecchia i tentativi e i successi degli allievi («specchio generoso»).



Le unità di lavoro in piccolo gruppo

- AUTOREGOLAZIONE
- RELAZIONI QUANTITATIVE
- CONFRONTO
- CAMBIAMENTO DI RUOLO
- CLASSIFICAZIONE
- SCHEMI E SEQUENZE - SERIAZIONE
- CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELLE LETTERE
- TRASFORMAZIONI

Ogni unità è formata in media da una ventina di «lezioni». Ognuna di esse indica le funzioni cognitive sollecitate nell'attività, le modalità di lavoro, i suggerimenti per la generalizzazione e il bridging e i criteri di padronanza cognitiva

AUTO- REGOLAZIONE

- Lavora sulla consapevolezza e il controllo del comportamento, partendo da stimoli esterni (uditivi, visivi, iconici...), poi interni, fino ad arrivare al controllo nel contesto sociale
- L'obiettivo non è tanto il «buon comportamento», quanto la consapevolezza del bambino riguardo agli stimoli che riceve e alle risposte che dà
- Porta a comprendere il ruolo delle regole, a partire dal gioco.

RELAZIONI QUANTITATIVE

- Lavora sulla comprensione dei concetti di quantità e numero, corrispondenza, ordinalità, cardinalità, conservazione, contare come strategia
- Aiuta l'insegnante a «vedere» dove si trovano i bambini nel processo di concettualizzazione della quantità e del numero



CONFRONTO

- Introduce l'idea che si possono identificare somiglianze e differenze in modo sistematico.
- I bambini imparano a descrivere e a confrontare in base a caratteristiche come la grandezza, la forma, il colore, e ad escludere le dimensioni non pertinenti
- Sviluppa l'abitudine a confrontare

CAMBIAMENTO DI RUOLO

- Sviluppa la capacità e la disponibilità ad assumere prospettive diverse a partire dall'ambito spaziale fino a quello sociale (teoria della mente)
- Porta i bambini a comprendere che prendere in considerazione altri punti di vista e altri sentimenti cambia il modo di agire
- Guida a comprendere il proprio ruolo e quello altrui.

CLASSIFICAZIONE

- Guida il bambino a capire che ogni oggetto è portatore di molte relazioni, che possono unirlo mentalmente a molti altri oggetti
- Porta il bambino a raggruppare in base a caratteristiche concrete e astratte, a formare classi assegnando etichette (categorizzazione), a comprendere l'idea di classe subordinata e sovraordinata (inclusione)

SCHEMI E SEQUENZE - SERIAZIONE

- Costruisce l'idea di sequenza come successione di oggetti o fatti nello spazio e nel tempo
- Guida alla comprensione delle relazioni sequenziali che possono descrivere delle serie
- Guida alla costruzione di sequenze seguendo principi logici



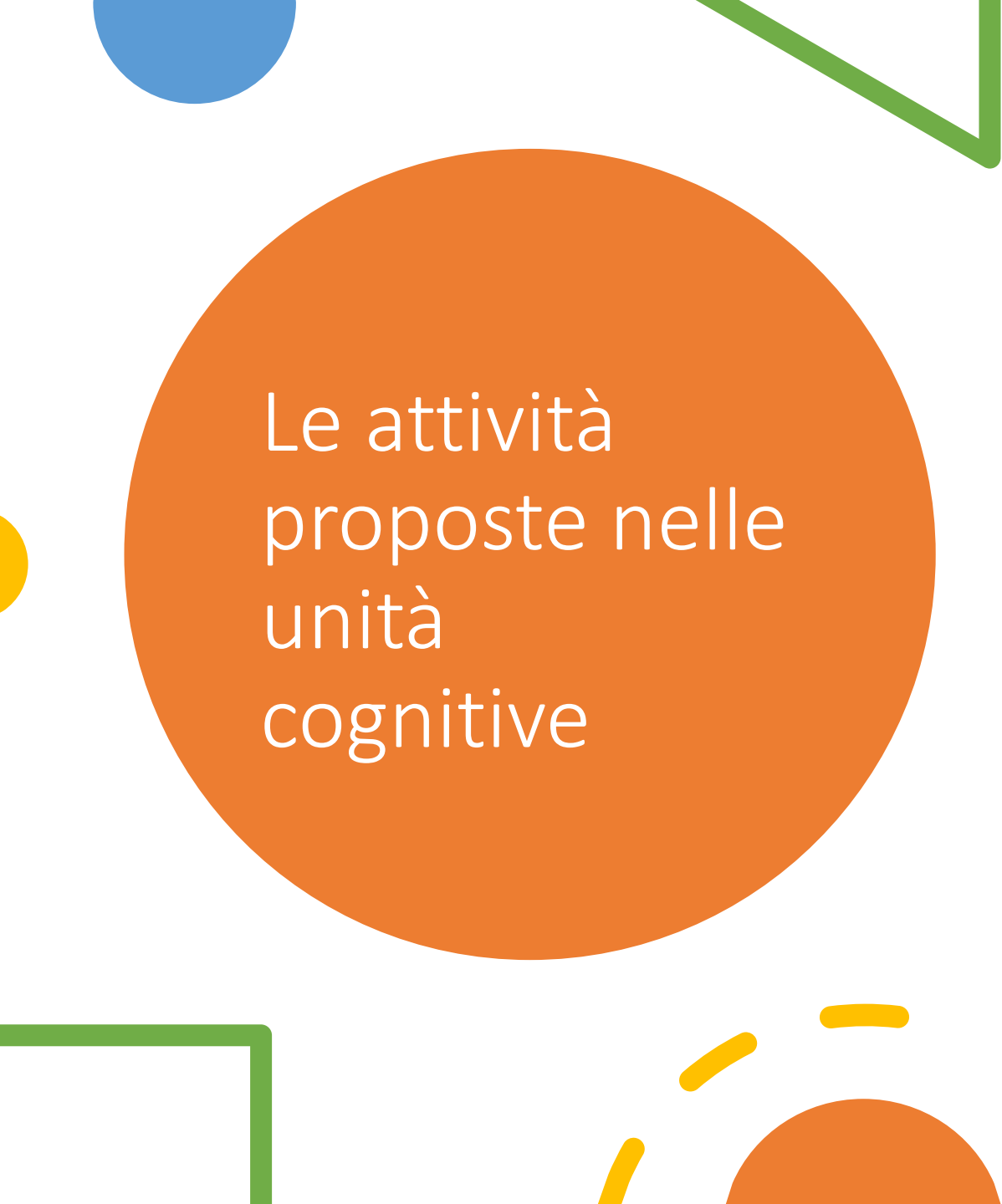
CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELLE LETTERE

- Guida ad identificare e classificare oggetti ed eventi in base a certe caratteristiche rilevanti, che saranno cruciali per apprendere le lettere dell'alfabeto.
- Guida a cogliere nelle lettere le differenze tra linee diritte e linee curve, linee orizzontali e linee verticali, forme aperte e forme chiuse, intersezione di linee e assenza di intersezioni, simmetria tra due parti e assenza di simmetria.



TRASFORMAZIONE

- Guida ad astrarre relazioni logiche che riguardano i cambiamenti: che cosa cambia, in quali circostanze, che cosa resta uguale, quali regole governano i cambiamenti
- Aiuta a comprendere queste relazioni (es. forma, colore, dimensione, numero....) come caratteristiche che imponiamo ad oggetti o eventi per rendere più agevole e ordinato il fatto di «pensarli» (es. oggetti uguali per forma, diversi per colore...)



Le attività proposte nelle unità cognitive

- Compiti semplici e coerenti con l'obiettivo
- Gradualità
- Due livelli: compiti di base e confronto fra compiti
- Materiale noto e il più possibile privo di aspetti semantici o estetici superflui
- Assetto stabile
- Azione differita (dall'impulsività al «pensare a ciò che si fa»)
- Non importa «riuscire», ma anticipare, giustificare, verificare, astrarre, generalizzare... QUI E' LA SFIDA

I principi guida

Haywood: prospettiva transazionale sull'intelligenza umana: INTELLIGENZA, COGNIZIONE e MOTIVAZIONE interagiscono, sono le tre grandi dimensioni della capacità umana di pensare

Piaget: i bambini prescolari stanno sviluppando il pensiero operatorio concreto, il cui compimento è la capacità di pensiero rappresentativo o simbolico

Vygotsky: lo scarto tra livello di sviluppo reale e sviluppo potenziale (zona di sviluppo prossimale) diminuisce in un contesto sociale adeguato e la mediazione dei più esperti

Feuerstein: teoria della modificabilità cognitiva strutturale: l'esperienza di apprendimento mediato dagli adulti è essenziale per un adeguato sviluppo cognitivo dei bambini

